



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Personale

Decreto Rettorale n. 2871 del 10/07/2018

Oggetto: "Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori di ruolo dell'Università degli Studi di Torino ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010".

IL RETTORE

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica";

Vista la Legge 30/12/2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 6, commi 7 e 8;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino, emanato con Decreto Rettorale n. 1730 del 25/3/2012;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6/2018/IV/1 del 26/06/2018 con la quale è stato approvato il "Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori di ruolo dell'Università degli Studi di Torino ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010";

Valutato ogni opportuno elemento

DECRETA

E' emanato, nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante, il **"Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori di ruolo dell'Università degli Studi di Torino ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010"**.

Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo online di Ateneo.

Il Rettore
Prof. Gianmaria Ajani





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori di ruolo dell'Università degli Studi di Torino ai sensi dell'art. 6, commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010

Art. 1 - Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina, secondo quanto disposto dall'art. 6, commi 7 e 8, della Legge 240/2010, le modalità per l'autocertificazione e la verifica dell'effettivo svolgimento delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori di ruolo dell'Università degli Studi di Torino, nonché la verifica dei risultati dell'attività di ricerca.

Art. 2 - Attività didattica e di ricerca dei professori

1. I professori in regime di impegno a tempo pieno riservano annualmente non meno di 350 ore a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento. I professori svolgono altresì attività di ricerca e di aggiornamento scientifico.

2. I professori di ruolo in regime di impegno a tempo definito riservano annualmente non meno di 250 ore a compiti didattici e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento. I professori svolgono altresì attività di ricerca e di aggiornamento scientifico.

3. L'impegno orario per attività didattica frontale dei docenti è definito in non meno di 120 ore sia per i professori a tempo pieno che per quelli a tempo definito. E' fatta salva la parziale esenzione dall'esercizio dell'attività didattica frontale già concessa ai sensi dell'art. 2, comma 4 del "Regolamento di applicazione art. 6, commi 2, 3 e 4 della Legge 30/12/2010, n. 240".

4. Fermo restando l'obbligo di 350 ore o di 250 ore di cui ai precedenti commi 1 e 2, l'effettivo svolgimento dell'attività didattica frontale si intende adempiuto per i professori a cui sia stato affidato un carico didattico inferiore alle 120 ore e che abbiano assolto tale obbligo.

Art. 3 - Attività didattica e di ricerca dei ricercatori di ruolo

1. I ricercatori di ruolo in regime di impegno a tempo pieno riservano annualmente fino ad un massimo di 350 ore a compiti di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento. I ricercatori svolgono altresì attività di ricerca e di aggiornamento scientifico.

2. I ricercatori di ruolo in regime di impegno a tempo definito riservano annualmente fino ad un massimo di 200 ore a compiti di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché ad attività di verifica dell'apprendimento. I ricercatori svolgono altresì attività di ricerca e di aggiornamento scientifico.

3. Ai ricercatori di ruolo possono essere attribuiti moduli e corsi curriculari con il loro consenso scritto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Art. 4 – Autocertificazione e verifica dei risultati dell'attività di didattica e di ricerca

1. Al termine di ogni anno accademico e comunque non oltre il successivo mese di febbraio, i professori e i ricercatori autocertificano le attività svolte, compilando l'apposito modulo, e segnalano eventuali variazioni rispetto a quanto indicato in sede di compilazione del registro delle attività didattiche.

2. Il Direttore di Dipartimento esamina le autocertificazioni presentate e comunica al Rettore l'elenco delle autocertificazioni valutate positivamente.

3. Le autocertificazioni valutate non positivamente sono sottoposte alla verifica di una Commissione nominata dal Rettore. La medesima Commissione è altresì competente per l'esame delle autocertificazioni dei Direttori di Dipartimento. La Commissione, al termine dei propri lavori, trasmette al Rettore l'elenco delle autocertificazioni valutate.

4. Il Rettore, preso atto dell'istruttoria compiuta, attesta la positiva valutazione effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 7, della Legge n. 240/2010.

5. Ai fini della partecipazione alle Commissioni di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN), selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché ai fini della partecipazione agli organi di valutazione dei progetti di ricerca, i criteri oggettivi di verifica dei risultati dell'attività di ricerca sono definiti dall'ANVUR.

6. Il Rettore comunica al MIUR l'esito della valutazione entro i termini indicati.

Art. 5 - Norme transitorie e finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione nel sito di Ateneo.

2. In prima applicazione e limitatamente ai professori di prima fascia, le autocertificazioni sono esaminate entro il 31 luglio 2018 al fine di consentire ai suddetti professori la presentazione delle candidature alle Commissioni di Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN).

3. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Regolamento si rinvia alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Professore di prima e seconda fascia

Relazione relativa alla verifica delle attività di didattica e di ricerca e alla valutazione di cui all'art. 6, commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010.

Anno accademico 2016/2017.

Il/La sottoscritto/a _____

luogo e data di nascita _____

affidente al Dipartimento di _____

settore concorsuale _____

settore scientifico disciplinare _____

- professore di prima fascia
- professore di seconda fascia

ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 dichiara, relativamente alle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte:

- in quanto in regime di impegno a tempo pieno: di aver svolto attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 350 ore di cui almeno 120 ore di attività didattica frontale;
- in quanto in regime di impegno a tempo definito: di aver svolto attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 250 ore di cui almeno 120 ore di attività didattica frontale;

oppure

- che è stato assegnato al sottoscritto un carico didattico inferiore alle 120 ore e di aver assolto tale obbligo.

Cause di parziale esenzione dallo svolgimento dell'attività di didattica frontale:

- di aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su Web of Science (WoS) o Scopus negli ultimi cinque anni, come risultante nell'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca di Ateneo.

Incarichi di responsabilità gestionale e di ricerca

Note/osservazioni:

Data _____

Firma del dichiarante

Ricercatore a tempo indeterminato

Relazione relativa alla verifica delle attività di didattica e di ricerca e alla valutazione di cui all'art. 6, commi 7 e 8 della Legge n. 240/2010.

Anno accademico 2016/2017.

Il/La sottoscritto/a _____

luogo e data di nascita _____

afferre al Dipartimento di _____

settore concorsuale _____

settore scientifico disciplinare _____

ai sensi degli artt. 46-47 del D.P.R. n. 445/2000 dichiara, relativamente alle attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte:

- in quanto in regime di impegno a tempo pieno: di aver svolto attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti fino ad un massimo di 350 ore;
- in quanto in regime di impegno a tempo definito: di aver svolto attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti fino ad un massimo di 200 ore;
- di aver svolto moduli e corsi curriculari assegnati con consenso del sottoscritto;
- di aver pubblicato almeno tre prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o indicizzati su Web of Science (WoS) o Scopus negli ultimi cinque anni, come risultante nell'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca di Ateneo.

Incarichi di responsabilità gestionale e di ricerca

Note/osservazioni:

Data _____

Firma del dichiarante
